

Osservazione de LA CITTÀ ECOLOGICA N. 7 su: NO AD ABNORME CONSUMO DI SUOLO PER ATTIVITÀ PRODUTTIVE - NO A ESPANSIONE O NUOVO INSEDIAMENTO DI ATTIVITÀ PRODUTTIVE SUL VIALE DELLE CASCINE.

RILEVATO 1

Che alla **SPT 1.a** si prevede un nuovo consumo di suolo per 60.000mq (per 42.000mq di superficie edificabile) e nella **STP 1.b** si prevede un nuovo consumo di suolo per 203.500mq (per 70.000mq di superficie edificabile), che nella **SPT 2** si prevede un consumo di suolo di 715.000mq, in ampliamento dell'attuale previsione di 567.085mq. Quindi si prevede un consumo di suolo pari a 978.500mq, un consumo enorme e nettamente in contrasto con gli obiettivi a parole enunciati come prioritari per il nuovo Piano Strutturale Intercomunale e con le finalità della stessa L.R. 65/2014 che ha nel limitare il nuovo consumo di suolo e nella salvaguardia del territorio rurale le sue priorità. Il tutto senza un puntuale studio di settore che dimostri inconfutabilmente la necessità inderogabile di una tale espansione dell'area Industriale/Artigianale e in presenza di un'ampia inutilizzazione delle aree e degli stessi capannoni esistenti.

SI CHIEDE

→ di cassare tutte le previsioni espansive, rinviando una loro eventuale nuova e molto più contenuta individuazione ai risultati di quei specifici studi di settore dei quali si parlava in premessa.

→ Di eliminare le conseguenti previsioni nelle corrispondenti schede UTOE dei Comuni di Pisa e Cascina.

RILEVATO 2

Che la **SPT 4** (Riordino polo produttivo in corrispondenza ingresso a Pisa da Aurelia Nord lato est area compresa tra Viale delle Cascine e ramo ferroviario PI-GE) prevede un nuovo sensibile consumo di suolo per estendere in area agricola l'attuale modesta area produttiva fino a realizzare edifici di 65.000 mq di Superficie Utile Lorda di nuove costruzioni e un impegno di suolo che non viene specificato nel Piano. Con questa previsione si persegue un obiettivo palesemente errato, quello di consolidare un'attività produttiva in un luogo incompatibile con quel tipo di attività, un luogo, come enuncia la scheda stessa, di "ingresso a Pisa da Aurelia Nord", in vicinanza a quartieri residenziali ed attività turistico/ricettive, non distante dal sito UNESCO. Un Piano Strutturale dovrebbe prevedere il trasferimento di quella attività nelle aree della città specificatamente destinate per quel tipo di attività industriali.

Che la scheda **SPT 4** non è stata ritenuta in sede di Conferenza di Copianificazione conforme a quanto previsto dall'art 25 co.5 della L.R. 65/2014.

SI CHIEDE

→ di abbandonare definitivamente la previsione contenuta nella scheda SPT 4, prevedendo il trasferimento dell'attività industriale nelle aree destinate da Piano a questo tipo di destinazione.

→ Di introdurre questa previsione nella scheda dell'UTOE 2P.

→ Di eliminare qualsiasi previsione derivante dalla scheda SPT 4 che fosse ancora presente nell'Art. 64 UTOE 2P.

RILEVATO 3

Che la **SPT 5** (Potenziamento polo medico-sanitario in corrispondenza all'ingresso nord della città lungo il lato ovest della strada statale Aurelia) prevede un nuovo consumo di suolo per realizzare in area agricola una nuova area industriale per realizzare edifici destinati ad Azienda Farmaceutica di 30.000 mq di Superficie Utile Lorda di nuove costruzioni e un impegno di suolo che non viene specificato nel Piano. Tale omissione risulta grave e tale da invalidare tutta la scheda SPT 5. Con questa previsione si persegue un obiettivo palesemente errato, quello di continuare a disseminare le Industrie Farmaceutiche a casaccio in giro per la città, in questo caso in un area adiacente al viale delle Cascine che conduce al Parco ed alla Tenuta di San Rossore, luogo incompatibile con quel tipo di attività. Un Piano Strutturale lungimirante dovrebbe prevedere il trasferimento di tutte le attività industriali presenti in città in contesto urbano nelle aree specificatamente destinate per quel tipo di attività industriali.

Che la scheda **SPT 5** non è stata ritenuta in sede di Conferenza di Copianificazione conforme a quanto previsto dall'art 25 co.5 della L.R. 65/2014.

SI CHIEDE

→ di abbandonare definitivamente la previsione contenuta nella scheda SPT 5, prevedendo il trasferimento dell'attività industriale nelle aree destinate dal Piano a questo tipo di destinazione.

→ Di introdurre questa previsione nella scheda dell'UTOE 1P.

→ Di eliminare qualsiasi previsione derivante dalla scheda SPT 5 che fosse ancora presente nell'Art. 63 UTOE 1P.